

Bonaria. L'istituto "Randaccio, Tuveri, Don Milani" Studenti a caccia di scritte e murales poetici: «Anche così contrastiamo la povertà educativa»

Gli alunni della secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Randaccio Tuveri Don Milani di via Venezia studiano le opere e i murales della Galleria del Sale per costruire, con gli educatori della Fondazione Somaschi, "Poema urbano", un gioco sulla street art.

Gli studenti hanno fatto un tour guidato organizzato da Urban Center. L'iniziativa fa parte di "React", progetto nazionale selezionato da "Con i bambini" e guidato dalla onlus WeWorld, per contrastare la povertà educativa e favorire l'inclusione dei ragazzi che vivono in contesti difficili.

Il programma in Sardegna si svolge a Quartu, con Arcoiris, a Pirri con Domus de Luna, e a Sant'Elia con la Fondazione Somaschi. Teresa Sorrentino, coordinatrice del progetto alla Galleria del sale, spiega il significato di "Poema urbano": «Le scritte sui muri, gli epigrafi, i murales, sono gli ingredienti della poetica di una città. L'obiettivo dell'iniziativa è com-

battere la dispersione scolastica e costruire un dialogo tra i ragazzi, i gestori degli spazi culturali, gli operatori sociali e scolastici, valorizzando le potenzialità di luoghi, saperi, persone, con la creatività». L'attività si svolge in collaborazione con Clac/Ugame. «Gli ultimi due anni i ragazzi hanno sperimentato due giochi: uno nella scuola di via Venezia, l'altro, lo scorso anno, virtuale, causa Covid. Quest'anno coinvolgiamo la città», spiega Sorrentino: «I partecipanti avevano il compito di trovare scritte particolarmente poetiche, che fanno parte del paesaggio urbano e le hanno trovate alla Galleria del Sale, luogo ricco d'arte contemporanea a cielo aperto». (ste. la.)



Peso:15%